

Berna si pone di traverso: fermare la marcia per Laebe

Fermare la marcia per Laebe!

Il 17 settembre per la prima volta a Berna si svolgerà l'annuale "corteo per Laebe". I/le promotori/trici si recano ad Aussen in modo cosmopolita, amichevole verso i giovani e moderno. In realtà la marcia è per il fondamentalismo cristiano, l'omofobia, il nazionalismo e le idee patriarcali.

L'esigenza principale dei partecipanti alla marcia è diffondere l'immagine di "macchine generatrici femminili". Mentre i maschi devono guadagnare soldi, le femmine devono accudire i figli e crescerli. Inoltre, le organizzazioni della marcia introducono un conseguente divieto d'aborto. Quindi le donne non possono più decidere autonomamente del proprio corpo, ma assoggettarsi alla volontà di dio. Queste idee e richieste attaccano le conquiste ottenute con le lotte nel corso dei secoli dal movimento delle donne.

Lesbiche, gay, bisessuali e transessuali sono considerati persone malate e da "curare". Il verificarsi della marcia conduce a cortei nazionalisti e populistici. Così, il popolo e la nazione svizzeri devono cercare la propria fortuna nella cristianità. Anche i bambini vengono strumentalizzati, dovendo posare con bandiere e cartelli.

In seguito alle grandi proteste avvenute negli ultimi anni a Zurigo la marcia è stata molto disturbata e ora si cerca di farla a Berna. Noi siamo contrari a che nella nostra città, gruppi nazionalisti, ostili a omosessuali e lesbiche debbano avere un podio pubblico.

Vogliamo scegliere da noi come vivere e come voler trattare il nostro corpo. Per questo chiamiamo il 17 settembre a una giornata di mobilitazione creativa e di disobbedienza civile. Berna si pone di traverso – fermare i fondamentalisti!

<https://bernstellsichqueer.noblogs.org/>